

Domande e risposte aggiornate al 3 settembre 2020

In questa sezione, sono disponibili le risposte alle vostre domande più frequenti.

1) Cosa succede se mio figlio prima di recarsi a scuola ha una temperatura di o superiore ai 37.5° o un sintomo compatibile con il COVID 19?

In questo caso l'alunno deve rimanere a casa e i genitori - o lo studente se maggiorenne - devono informare tempestivamente il pediatra/medico curante che, in caso di sospetto COVID-19, attiva le procedure previste.

(fonte ultima versione *Linee di indirizzo per la tutela della salute e sicurezza Istituzioni Scolastiche e formative di primo e secondo ciclo "Misure di igiene e prevenzione. Rilevazione della temperatura corporea e gestione dei casi sospetti"*).

2) Cosa succede se mio figlio ha la febbre a scuola?

I genitori o i tutori legali dell'alunno **minorenne** che ha la febbre vengono immediatamente avvisati dall'Istituzione scolastica e sono tenuti ad arrivare a scuola tempestivamente per riportarlo a casa.

In attesa del genitore lo studente è fornito di mascherina chirurgica isolato e accudito dal personale scolastico in un locale individuato appositamente allo scopo;

se lo studente è maggiorenne deve allontanarsi rapidamente dalle strutture scolastiche .

Una volta a casa sarà cura del genitore/tutore legale o dello studente se maggiorenne contattare rapidamente il proprio pediatra/medico curante e seguire con precisione le sue indicazioni.

Il medico, valutato il caso se conferma l'ipotesi di COVID 19, lo segnala immediatamente al Servizio Igiene di competenza per l'applicazione delle misure previste. (fonte ultima versione *Linee di indirizzo per la tutela della salute e sicurezza Istituzioni Scolastiche e formative di primo e secondo ciclo "Misure di igiene e prevenzione. Rilevazione della temperatura corporea e gestione dei casi sospetti"*).

3) Chi è il referente COVID? e cosa sono gli spazi dedicati?

Il referente COVID è una nuova figura professionale introdotta per far fronte alla situazione di emergenza legata alla pandemia e per tutelare la salute e la sicurezza di chi è a scuola. Si tratta di una persona specificatamente formata che ha i compiti

- di supportare il dirigente scolastico nella gestione dell'emergenza attraverso azioni di promozione, monitoraggio e controllo dell'adozione delle misure specifiche individuate
- supportare il dirigente scolastico nel raccordo con le strutture del sistema sanitario provinciale
- di fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso COVID alle autorità competenti tenendone di contatti,
- di fornire l'elenco degli insegnanti alle autorità competenti tenendone di contatti,
- di aiutare a ricostruire i contatti interni alla scuola nelle 48 ore precedenti.

Il referente Covid è nominato dal Dirigente scolastico e il suo nome deve essere reso noto e pubblicizzato sul sito della scuola. (fonte: ultima versione *Protocollo Generale per la Sicurezza sul Lavoro* disponibile in https://www.ufficiostampa.provincia.tn.it/content/download/171680/298591/file/Protocollo_generale_per_la_sicurezza_sul_lavoro_rev7-_31_07_2020..pdf; Premessa ultima versione *Linee di indirizzo per la tutela della salute e sicurezza Istituzioni Scolastiche e formative di primo e secondo ciclo*)

Gli spazi dedicati sono dei locali individuati all'interno della scuola dove mettere gli studenti in isolamento precauzionale in attesa dell'arrivo dei genitori. Il personale preposto all'assistenza del minore in attesa di genitore sarà dotato di kit specifici che includono mascherina FFP2, occhiali o

protezione facciale, guanti monouso. (Fonte *Linee di indirizzo per la tutela della salute e sicurezza Istituzioni Scolastiche e formative di primo e secondo ciclo*)

4) Cosa succede se un compagno di scuola ma non di classe di mio figlio risulta positivo al COVID 19?

Il Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari attiverà immediatamente le azioni per identificare precocemente i possibili contatti. Rispetto alla scuola provvederà ad avvisare tempestivamente il Dirigente scolastico e/o il referente COVID per permettere all'istituzione scolastica:

- a) di identificare i contatti avuti nelle ultime 48 ore dallo studente, con altri studenti, con i docenti con tutto il personale scolastico
- b) di procedere a un'adeguata sanificazione degli spazi in base alla circolare del Ministero della Salute n. 5443 del 22 febbraio 2020
- c) di concretizzare le indicazioni dell'Azienda Provinciale per i servizi sanitari
(fonte *Linee di indirizzo per la tutela della salute e sicurezza Istituzioni Scolastiche e formative di primo e secondo ciclo*)

5) Uno studente o un docente o chiunque della scuola abbia contratto il COVID quando può riprendere la propria attività?

L'eventuale ingresso a scuola degli studenti o del personale già risultati positivi all'infezione del COVID 19 deve essere preceduta una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti l'"avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste dal Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari. (fonte ultima versione *Linee di indirizzo per la tutela della salute e sicurezza Istituzioni Scolastiche e formative di primo e secondo ciclo "Misure di igiene e prevenzione. Rilevazione della temperatura corporea e gestione dei casi sospetti"*).

6) Chi decide se un'intera classe va messa in quarantena?

La competenza è dell'Azienda Provinciali per i servizi sanitari **NON** del dirigente scolastico.

7) Cosa succede se un docente di mio figlio risulta positivo al COVID 19?

Il Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari attiverà immediatamente le azioni per identificare precocemente i possibili contatti. Rispetto alla scuola provvederà ad avvisare tempestivamente il Dirigente scolastico e/o il referente COVID per permettere all'istituzione scolastica:

- a) di identificare i contatti avuti nelle ultime 48 ore dallo studente, con altri studenti, con i docenti e con tutto il personale scolastico
- d) di procedere a un'adeguata sanificazione degli spazi in base alla circolare del Ministero della Salute n. 5443 del 22 febbraio 2020
- e) di concretizzare tutte le indicazioni di sua competenza fornite dall'Azienda Provinciale per i servizi sanitari

(fonte *Linee di indirizzo per la tutela della salute e sicurezza Istituzioni Scolastiche e formative di primo e secondo ciclo*)

8) Gli studenti possono fare scienze motorie?

Sì gli studenti possono fare scienze motorie rispettando le indicazioni previste nelle *Linee di indirizzo per la tutela della salute e sicurezza Istituzioni Scolastiche e formative di primo e secondo ciclo*. In questa prima fase le Linee suggeriscono di privilegiare gli spazi aperti e di evitare gli sport e

i giochi di squadra. Gli studenti possono non indossare la mascherina purché venga garantito un distanziamento di un metro negli spazi aperti e di due metri negli spazi chiusi (fonte ultima versione *Linee di indirizzo per la tutela della salute e sicurezza Istituzioni Scolastiche e formative di primo e secondo ciclo*; ALLEGATO DPCM 17 maggio 2020)

9) È vero che ci sarà la didattica a distanza?

Le lezioni riprendono in classe e il servizio scolastico sarà erogato in presenza. La didattica digitale potrà essere utilizzata in modo complementare e integrato nella scuola secondaria di secondo grado come previsto dal Piano scuola 2020/2021.

Solo in caso di nuova sospensione dell'attività in presenza, dovuta a motivi emergenziali, si renderà necessario il ricorso alla Didattica Digitale Integrata per tutti gli altri gradi di scuola.

(fonte *Piano operativo dell'istruzione anno scolastico 2020/2021 delibera n. 1030*)

10) In caso di didattica a distanza a chi posso rivolgermi per avere un pc in comodato d'uso?

Ci si può rivolgere alla scuola secondo procedure che saranno indicate dalle singole Istituzioni scolastiche e di cui verrà data comunicazione alle famiglie, procedure che verranno pubblicate sul sito della scuola stessa

11) Mio figlio può portare la merendina a scuola?

Sì può portare la merendina a scuola e va responsabilizzato rispetto ad alcuni comportamenti: lavarsi bene le mani prima di mangiare, evitare di bere dalla bottiglia di un compagno, evitare di sbocconcellare il cibo e dividerlo con i compagni.

12) Saranno in funzione i distributori automatici?

L'uso dei distributori automatici non è vietato. Dipende dalle indicazioni delle singole Istituzioni scolastiche che sono tenute a mettere in atto tutte le strategie organizzative per evitare assembramenti quali appunto possono verificarsi anche in prossimità dei distributori automatici. Le singole istituzioni scolastiche in una nota informativa alle famiglie daranno indicazioni in merito.

(fonte *Protocollo generale per la sicurezza sul Lavoro rev. 7 31 luglio 2020; Indicazioni per il datore di lavoro*)

13) Lo studente deve portarsi la mascherina da casa?

Sì gli studenti portano la mascherina da casa e possono indossare mascherine chirurgiche o di comunità cioè mascherine monouso o mascherine lavabili anche auto prodotte in materiali multistrato idonee a fornire un'adeguata barriera e al contempo che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenze adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso.

(fonte ultima versione *Linee di indirizzo per la tutela della salute e sicurezza Istituzioni Scolastiche e formative di primo e secondo ciclo: dispositivi di protezione e prevenzione*)

14) Quando devono usare la mascherina gli studenti?

gli studenti devono usare la mascherina tutte le volte che si muovono negli spazi interni ed esterni di pertinenza della scuola, fino a 50 m dalla scuola e in tutti i contesti in cui non sia possibile garantire il distanziamento fisico di un metro.

(fonte (ultima versione *Linee di indirizzo per la tutela della salute e sicurezza Istituzioni Scolastiche e formative di primo e secondo ciclo*; *Ordinanza Presidente della Provincia 25 agosto 2020*)

15) Durante le attività di scienze motorie bisogna indossare le mascherine?

no se è mantenuto un distanziamento di almeno un metro negli spazi aperti e due metri negli spazi chiusi, fatto salvo diverse e successive disposizioni e indicazioni

(fonte ultima versione *Linee di indirizzo per la tutela della salute e sicurezza Istituzioni Scolastiche e formative di primo e secondo ciclo*)

16) I libri di testo in comodato d'uso sono stati sanificati prima di essere consegnati agli studenti?

Se la gestione dei libri di testo in comodato d'uso è in capo alla libreria che li fornisce, i libri sono stati sanificati secondo una procedura certificata dalla stessa libreria. Le librerie daranno indicazioni precise agli utenti per il ritiro dei libri in comodato d'uso gratuito.

Nel caso in cui la gestione è in capo alle scuole i libri sono stati conservati in locali dedicati per un periodo di tempo adeguato prima di essere messi nuovamente a disposizione.

(fonte *Protocollo di sicurezza sul lavoro per la Gestione del rischio da Sars Cov2 nelle biblioteche*)

17) Un genitore può venire a scuola per parlare con un docente/dirigente o per consegnare un modulo?

L'ingresso alle scuole viene regolamentato attraverso una procedura, che ogni singola scuola pubblicherà sul sito web dell'Istituzione scolastica, e comunque su appuntamento. L'accesso a scuola è vincolato alle *Linee di indirizzo per la tutela della salute e sicurezza Istituzioni Scolastiche e formative di primo e secondo ciclo*.

Per quanto riguarda la consegna di un modulo, si ricorda che lo stesso può essere inviato all'indirizzo PEC della scuola da qualunque indirizzo mail (avendo in allegato copia della carta d'identità dell/i sottoscrittore/i) e non solo da un altro indirizzo PEC evitando in questo modo perdite di tempo. L'indirizzo PEC della singola istituzione scolastica si può trovare sul sito della scuola alla voce contatti

(fonte ultima versione *Linee di indirizzo per la tutela della salute e sicurezza Istituzioni Scolastiche e formative di primo e secondo ciclo; codice dell'amministrazione digitale*)

18) Chi è il medico competente?

Il medico competente o medico del lavoro è una figura professionale obbligatoria per la sicurezza sul lavoro prevista dal D.Lgs 81 del 2008. Egli collabora con l'organizzazione ad effettuare la valutazione dei rischi e mette in atto la sorveglianza sanitaria tutelando lo stato di salute e di sicurezza dei lavoratori. Garantisce inoltre la sorveglianza sanitaria eccezionale prevista per i cosiddetti lavoratori fragili che ne fanno richiesta a mezzo certificato del medico di medicina generale. Ogni scuola o rete di scuole ha il proprio medico competente e rende noto il nome dello stesso a tutto il personale.

(fonte D.Lgs 81 del 2008, in particolare art. 2 "definizioni" comma 1 lettera h; art 41 "sorveglianza sanitaria"; art. 83 del DL 34/2020).

19) In prossimità della scuola di mio figlio c'è un semaforo che determina, sia per la lunghezza dei tempi di attesa sia perché molti sono coloro che transitano, rischio di assembramento come ci si comporta?

per tutto quanto concerne le misure di sicurezza da adottare in prossimità delle scuole si rinvia all'ordinanza del Presidente della PAT del 25 agosto 2020 fatte salve modifiche successive, all'indirizzo www.ufficiostampa.provincia.tn.it

20) Le scuole informeranno i genitori sulle modalità di rientro?

Sì le singole istituzioni scolastiche predisporranno un'informativa ai genitori, agli studenti, a tutto il personale e agli stakeholders per il rientro a scuola evidenziando gli aspetti generali che riguardano tutte le scuole (es distanziamento di un metro) e aspetti specifici organizzativi della singola istituzione scolastica (es orario di inizio lezioni, entrate e uscite dell'edificio etc). Ogni singola scuola provvederà a mettere in atto le strategie comunicative che ritiene più efficaci. Lo scopo di queste

azioni non è solo informare ma anche formare al fine di condividere una cultura della sicurezza che renderà più efficace ogni strategia messa in atto per prevenire e contrastare la diffusione del virus

21) Quali misure le scuole devono mettere in atto per il rientro in classe?

Le Istituzioni scolastiche devono predisporre una serie di misure per garantire il rientro in sicurezza che costituiscono il Piano organizzativo tra le misure che devono essere adottate ci sono:

- a) pubblicizzare attraverso cartelli semplici e chiari i comportamenti virtuosi da seguire (es distanziamento tra le persone, frequente lavaggio delle mani)
- f) fornire indicazioni precise sul corretto uso della mascherina e sulle modalità per indossarle
- g) privilegiare le salviette usa e getta per l'asciugatura delle mani
- h) predisporre distributori di gel igienizzanti in più postazioni tra cui i locali per le attività con gli studenti
- i) responsabilizzare gli studenti rispetto ai comportamenti corretti e adeguati alla situazione emergenziale
- j) predisporre un piano straordinario di pulizia dei locali
- k) arieggiare i locali più volte nella giornata (almeno cinque minuti ogni ora compatibilmente con le condizioni climatiche)
- l) predisporre i locali e gli spazi scolastici secondo le indicazioni fornite dal Comitato tecnico scientifico
- m) informare e aggiornare costantemente le famiglie rispetto ai cambiamenti in essere e alle relative misure adottate

Per quanto qua non citato si rimanda alle linee di indirizzo per la tutela della salute e sicurezza e ai Piani organizzativi delle singole istituzioni scolastiche

(fonte ultima versione *Linee di indirizzo per la tutela della salute e sicurezza Istituzioni Scolastiche e formative di primo e secondo ciclo*)

22) Nei laboratori e negli altri spazi diversi dalle aule è previsto il distanziamento tra studenti?

Sì il distanziamento tra studenti è sempre previsto in quanto con il lavaggio frequente delle mani, l'igiene personale, l'uso corretto della mascherina costituisce uno degli elementi basilari della prevenzione.

23) Bisogna indossare i guanti?

Allo stato attuale non è reso obbligatorio l'uso dei guanti che, ricordiamo, NON SOSTITUISCE il lavaggio delle mani. L'**obbligo sussiste** quando lo stesso è previsto nelle misure di tutela definite nel DVR.

24) Mio figlio ha ginnastica dopo che un'altra classe ha utilizzato la palestra, è possibile?

Sì è possibile, le scuole sono tenute ad organizzare l'orario in modo tale che ci sia il tempo di sanificare gli spazi e gli oggetti utilizzati tra una classe e l'altra. Questo vale anche per i laboratori e qualunque altro spazio sia usato da più classi. In base al protocollo non è necessario procedere alla sanificazione degli attrezzi esterni.

(ultima versione *Linee di indirizzo per la tutela della salute e sicurezza Istituzioni Scolastiche e formative di primo e secondo ciclo*)

25) Cosa è previsto per la ricreazione?

Le scuole predisporranno un piano per gestire la ricreazione in modo da evitare che più studenti si trovino negli spazi comuni con il rischio di assembramenti. Per tanto non ci sarà la ricreazione a un orario stabilito uguale per tutti ma un orario definito per singole classi.

26) Al suo rientro a scuola mio figlio sarà formato rispetto ai corretti comportamenti da seguire?

Sì, al di là dell'informativa ai genitori e agli studenti, le scuole predisporranno un piano della formazione per le singole classi tenendo conto delle diverse situazioni presenti (Bisogni educativi speciali) e dell'età degli studenti.

27) La scuola deve informare le famiglie indicando nominativamente la persona affetta da COVID 19?

La scuola informa le famiglie sulla presenza di un caso COVID ma tenendo conto della normativa in materia di privacy.

(fonte *Regolamento europeo 679/2016*)

28) Nella scuola di mio figlio sono previste alcune ore di didattica integrata, dopo la fase di emergenza dello scorso anno scolastico, la scuola è tenuta a fornire indicazioni utili per la salute di tutti i soggetti interessati all'uso del PC?

Sì la scuola deve fornire indicazioni utili tra cui:

- pausa di almeno 15 minuti ogni 120 di attività continuativa al pc
- identificazione di un luogo adatto al posizionamento della strumentazione
- invio di un'informativa relativa alla postazione di lavoro
- areazione del locale
- indicazioni sull'illuminazione dei locali

(fonte ultima versione *Linee di indirizzo per la tutela della salute e sicurezza Istituzioni Scolastiche e formative di primo e secondo ciclo*)

29) Mio figlio si è infortunato e ha le stampelle, è possibile usare l'ascensore?

Sì è possibile usare l'ascensore (a meno di un divieto specifico per ragioni di manutenzione ordinaria o straordinaria o per particolari situazioni come incendi o terremoti) ma secondo le regole definite in base all'ampiezza dello stesso e secondo il regolamento di utilizzo previsto dalla singola istituzione scolastica

30) Lo scorso anno nella classe di mio figlio sono stati fatti dei progetti che vedevano coinvolti gli studenti di altre classi, è ancora possibile?

Secondo l'attuale protocollo l'attività didattica degli studenti ha luogo in gruppi classi stabili cioè di composizione sempre uguale. Tuttavia è possibile avere, eccezionalmente e vincolate ad esigenze didattiche e/o organizzative da disciplinare nel progetto organizzativo, un gruppo formato da studenti provenienti da classi diverse alle seguenti condizioni:

- gli studenti devono indossare la mascherina
- deve esserci il distanziamento tra uno studente e l'altro di almeno un metro
- non deve essere superato il numero massimo di studenti che quello spazio chiuso può contenere
- i gruppi devono rimanere stabili per gran parte dell'anno scolastico
- deve essere mantenuta traccia dei componenti del gruppo
- deve essere garantita l'areazione dei locali

(ultima versione *Linee di indirizzo per la tutela della salute e sicurezza Istituzioni Scolastiche e formative di primo e secondo ciclo*)

31) Se la scuola mi chiama perché mio figlio ha la febbre e presenta dei sintomi riconducibili al COVID, devo recarmi al pronto soccorso?

No, bisogna contattare velocemente il proprio medico sarà lui a dare le indicazioni su come procedere in modo corretto e adeguato

32) Lo studente con disabilità deve indossare la mascherina?

Per gli studenti con disabilità bisogna valutare di volta in volta i casi che si presentano. In ogni caso se la disabilità non è compatibile con l'uso della mascherina in modo continuativo, non dovranno indossarla.

La indosserà l'assistente educatore nel qual caso può essere prevista un'ulteriore misura protettiva di maggiore efficacia. La famiglia con la scuola e il medico valuteranno la condizione migliore.

(ultima versione *Linee di indirizzo per la tutela della salute e sicurezza Istituzioni Scolastiche e formative di primo e secondo ciclo; verbale n. 94 del Comitato Tecnico Scientifico del 7 luglio 2020; ultima versione Protocollo salute e sicurezza nelle scuole ... studenti con bisogni educativi speciali*)

33) Il personale che interagisce con alunni con disabilità deve indossare la mascherina?

Il personale deve indossare la mascherina secondo le modalità previste dalle linee guida e qualora non fosse possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente può utilizzare, in aggiunta alla mascherina, ulteriori dispositivi di protezione individuale tenendo conto della disabilità

(ultima versione *Linee di indirizzo per la tutela della salute e sicurezza Istituzioni Scolastiche e formative di primo e secondo ciclo, disposizioni particolari per studenti con disabilità certificata ai fine dell'inclusione scolastica*)

34) È possibile fare esami come le certificazioni linguistiche o informatiche in presenza?

Sì è possibile fare gli esami in presenza. La scuola deve attivare una serie di misure di sicurezza che sono descritte nelle Linee guida per l'ingresso a scuola. devono cioè

- a) garantire uno spazio adeguato ad evitare assembramenti
- n) favorire l'utilizzo di aule grandi
- o) mettere in campo tutte le misure previste per l'igienizzazione degli spazi e degli strumenti
- p) rendere disponibili prodotti igienizzanti
- q) garantire un' adeguata areazione
- r) garantire la distanza di un metro nell'accesso agli spazi
- s) garantire la distanza di un metro e mezzo a candidato in caso di prova scritta
- t) garantire due metri di distanza tra membro della commissione e studente
- u) garantire che il candidato esca senza sostare negli spazi comuni della scuola
- v) evitare di toccare materiale portato dal candidato
- w) evitare aule adiacenti a possibili luoghi di assembramento come possono essere le segreterie
- x) gli studenti, se appartenenti a gruppi classe diversi, devono indossare sempre la mascherina
- y) tracciare i componenti del gruppo
- z) limitare temporalmente l'attività

(fonte ultima versione *Linee di indirizzo per la tutela della salute e sicurezza Istituzioni Scolastiche e formative di primo e secondo ciclo, modalità per lo svolgimento di esami di vario tipo*)

35) Chi individua il lavoratore fragile?

Il lavoratore fragile è individuato dal medico competente di ciascuna istituzione scolastica, valutata la documentazione medica prodotta dal lavoratore. Il nominativo del medico competente è reso noto dall'Istituzione scolastica e in base all'accordo intercorso tra istituzione scolastica e il medico competente sarà la scuola o il singolo docente a prendere appuntamento con la struttura di riferimento.

(fonte *protocollo generale per la sicurezza sul lavoro* rev 7 31 luglio 2020; *protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro* 24 aprile 2020; circolare ministero "Aggiornamenti e chiarimenti, con particolare riguardo ai lavoratori e lavoratrici fragili")

36) Perché mio figlio deve mettere la mascherina se ho letto su Facebook che i bambini non trasmettono il Covid?

Perché insieme al distanziamento, all'areazione dei locali, al frequente lavaggio delle mani, alla cura della propria igiene personale sono state individuate dal Comitato Tecnico Scientifico come misure indispensabili per la tutela della salute propria e degli altri.

Si conta sul senso di responsabilità e la collaborazione attiva di tutti per contrastare il più possibile la diffusione dell'epidemia.

37) Come funziona per il pranzo? Ci sarà la mensa? Saranno necessari i buoni pasto?

Agli alunni degli istituti comprensivi viene garantito il servizio mensa e la relativa organizzazione è in capo alle singole istituzioni scolastiche che daranno comunicazione alle famiglie. Per quanto concerne le scuole secondarie di secondo grado il servizio mensa è garantito secondo modalità diverse, mensa interna alla scuola, mensa esterna in convenzione. Le scuole daranno indicazioni nella nota informativa alle famiglie.

38) Ci sarà l'alternanza scuola-lavoro?

L'alternanza scuola – lavoro ci sarà nel rispetto delle misure di sicurezza e secondo le indicazioni espresse nella delibera 631 della Giunta Provinciale che stabilisce che per gli anni scolastici 2020/2021 e 2021/2022 il monte ore di alternanza scuola lavoro ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato, possa essere inferiore a quanto stabilito dalla Giunta Provinciale con delibera n.1616 di data 18 ottobre 2019, fermo restando quale limite minimo quello previsto dalle disposizioni nazionali.

(fonte: delibera n. 631 del 15 maggio 2020)

39) Ci sarà l'alternanza scuola-lavoro per il serale?

Sì, l'alternanza scuola proseguirà anche nei corsi serali. Per gli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022 vengono confermati tempi e modalità previsti dalla delibera n. 1423 che riduce il monte ore complessivo previsto dalla normativa nazionale di una percentuale del 30%.

(fonte: delibera n. 631 del 15 maggio 2020; delibera n. 1423 del 10 agosto 2018)

40) Mio figlio non può mettere la mascherina a chi devo dirlo? c'è bisogno di un certificato medico?

La comunicazione deve essere inoltrata alla scuola, all'attenzione del Dirigente scolastico, specificando che la documentazione contiene dati sensibili. In allegato deve esserci il certificato medico attestante l'incompatibilità della mascherina con la patologia.

(fonte ultima versione *Linee di indirizzo per la tutela della salute e sicurezza Istituzioni Scolastiche e formative di primo e secondo ciclo*)

41) A che ora apre la scuola di mio figlio?

L'orario di apertura della scuola e le modalità di accesso degli alunni saranno comunicate alle famiglie dalle singole scuole con un'informativa che verrà inviata e pubblicata sul sito della scuola.

42) Se devo stare a casa dal lavoro/trovarmi una babysitter per diverse ragioni legate al Covid sono previsti dei contributi?

Le misure economiche previste in caso di quarantena "obbligatoria" sono pubblicizzate dai siti istituzionali competenti.

43) Mio figlio ha alcune carenze: come farà a recuperarle? Ci saranno corsi di recupero?

Per ogni ordine di scuola le carenze verranno recuperate durante la normale attività didattica a partire dall'inizio dell'anno scolastico. Le scuole potranno autonomamente attivare corsi di potenziamento. A giugno i docenti hanno predisposto il Piano di Apprendimento Individualizzato per ogni studente che avesse avuto carenze negli apprendimenti affinché già nel corso dell'estate potesse cominciare a colmare le lacune. Il Consiglio di Classe ha quindi iniziato a stendere il Piano di Integrazione degli Apprendimenti che verrà perfezionato ad inizio anno scolastico. In questo documento sono indicati gli obiettivi di apprendimento da conseguire o da consolidare ai fini della proficua prosecuzione del processo di apprendimento nella classe successiva e le strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento

(fonte Ordinanza Ministeriale n. 11 del 16 maggio 2020)

44) Gli insegnanti potranno raccogliere i quaderni dei compiti per correggere gli esercizi?

Sì gli insegnanti potranno raccogliere i quaderni, ma adottando tutte le misure di sicurezza previste nel protocollo delle biblioteche

45) Io preferirei che mio figlio non venisse a scuola e stavo pensando di attivare l'istruzione parentale: come posso fare?

Le richieste dovevano essere presentate entro il termine ordinario per le iscrizioni scolastiche e dunque solo a fronte di gravi motivi documentati il dirigente scolastico è autorizzato a valutare il ritardo di presentazione. La richiesta deve avere le firme di entrambi i genitori, fatte salve situazioni eccezionali e devono essere corredate dal Progetto educativo che deve avere il proprio riferimento nei piani di studio provinciali

46) Sarà sempre attiva la consulenza psicologica a scuola? Mio figlio è un po' traumatizzato dal covid...

L'attivazione o meno della consulenza psicologica a scuola è in capo alla singola scuola che ne darà informazione alla famiglia

47) Che cosa si intende per contatto stretto?

Il centro europeo per la definizione e il controllo delle malattie definisce contatto stretto:

- una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti;

- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;
- un operatore sanitario od altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
- una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo, determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo).

Il collegamento epidemiologico può essere avvenuto entro un periodo di 14 giorni prima o dopo la manifestazione della malattia nel caso in esame.

(fonte www.salute.gov.it)

48) Ci sono indicazioni specifiche per l'uso dei laboratori? come fare per igienizzare le postazioni a ogni cambio classe ?

Sì le linee guida prevedono delle indicazioni per i laboratori. La pulizia rimane uno degli elementi fondamentali per prevenire l'epidemia. Si riportano le indicazioni fornite dalle linee guida:

- vigilare sull'utilizzo da parte degli studenti del gel igienizzante sia in accesso che in uscita
- privilegiare le attività in postazioni individuali
- garantire un distanziamento di almeno un metro tra le postazioni degli studenti
- utilizzare i DPI previsti
- garantire l'aerazione dei locali
- **fornire agli studenti i prodotti igienizzanti per la pulizia della postazione a fine esercitazione dando adeguata formazione**
- **fare riferimento**, oltre a quanto già previsto dal d.lgs 81/08, alle indicazioni e alle misure di prevenzione e protezione riportate nei **protocolli di settore** (es ristorazione, acconciatori ed estetisti)

Ogni scuola può prevedere altre misure oltre a queste. Per l'igienizzazione tra una classe e l'altra la singola Istituzione scolastica prevederà dei tempi specificati nella gestione oraria dei laboratori (fonte: ultima versione *Linee di indirizzo per la tutela della salute e sicurezza Istituzioni Scolastiche e formative di primo e secondo ciclo attività laboratoriali*)

49) E' prevista la formazione per il personale della scuola?

sì la formazione è prevista e attuata sia con canali interni alle singole scuole sia attraverso la piattaforma on line di IPRASE

50) Studenti di classi diverse possono stare insieme (es corsi serali, classi articolate)?

Sì, è previsto nel protocollo che studenti di classe diversi possano stare insieme.

Il gruppo deve essere stabile e deve indossare la mascherina anche se i ragazzi sono distanti tra loro un metro. L'arco temporale deve essere limitato all'attività che svolgono e anche la durata deve essere limitata il più possibile

(fonte ultima versione *Linee di indirizzo per la tutela della salute e sicurezza Istituzioni Scolastiche e formative di primo e secondo ciclo studenti per gruppo classe e aula e progetto organizzativo*)